



Città di Vibo Valentia

Provincia di Vibo Valentia

P.zza Martiri D'Ungheria 89900 Vibo Valentia (VV) protocollocomunevibo@pec.it Partita IVA 00302030796

Prot. n. 10960

Del 27.02.2020

**Ai Sigg. dipendenti comunali
e altro personale utilizzato presso l'ente**

E p.c. Dirigenti

Titolari di P.O.

R.S.U.

Presidente del Consiglio Comunale

Consiglieri Comunali

Giunta Comunale

Loro sedi

Oggetto: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Codiv-2019 – Coronavirus. Direttive agli uffici, servizi e ai dipendenti del Comune di Vibo Valentia per prevenire la diffusione dell'infezione.

In applicazione alla direttiva n. 1/2020 (registrata dalla Corte dei conti in data 26 febbraio 2020, n. 338) del ministero della pubblica amministrazione ([http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/26-02-2020/direttiva-n1-del-](http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/26-02-2020/direttiva-n1-del-2020)

2020), per contrastare la trasmissione del virus e tutelare il personale in servizio e il pubblico si invitano i dipendenti ad adottare alcune semplici misure igieniche.

Si richiamano le norme, circolari e ordinanze sul coronavirus, emanate dal Ministero della salute raggiungibili al seguente link:

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioNormativaNuovoCoronavirus.jsp>

; nonché l'ordinanza e le indicazioni fornite dalla Regione Calabria al seguente link:

<https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?16935>, che

recepiscono le indicazioni fornite dal Governo per tutte le Regioni non direttamente colpite da COVID-19.

Nel precisare che il nostro territorio non rientra nelle zone soggette a misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019; tuttavia, al fine di dare, come comunità, il necessario contributo ai singoli cittadini nella direzione della prevenzione della diffusione dell'infezione, si è reso necessario mettere in atto tutte le misure individuate, che avranno applicazione nei diversi contesti operativi, anche tenuto

conto dei compiti istituzionali e dell'esigenza di garantire la massima tutela della popolazione delle comunità interessate.

PER TUTTI gli uffici viene raccomandato di adottare le seguenti **misure di prevenzione e cautela**:

- negli uffici per il ricevimento del pubblico, di evitare il sovraffollamento dei locali anche tramite lo scaglionamento degli accessi e assicurare la frequente aerazione degli stessi;

- evitare di salutarsi stringendo le mani;

- mantenere una distanza dall'interlocutore di circa 2 mt.;

- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o soluzioni disinfettanti per almeno 20 secondi (il virus entra nel corpo attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi bisogna evitare di toccarsi il viso). Appositi dispenser saranno collocati nei punti di accesso agli uffici;

- porre attenzione all'igiene delle superfici;

- evitare i contatti stretti con persone con sintomi simil influenzali;

- curare che venga effettuata da parte delle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici e degli ambienti con soluzione disinfettante;

- di non impiegare in servizi ad immediato contatto con il pubblico, dipendenti affetti da patologie croniche o maggiormente suscettibili alle infezioni;

- limitare, per quanto possibile, le occasioni che comportino condizioni di permanenza di più persone in ambienti circoscritti, quali riunioni, seminari, convegni, ecc.

- agevolare l'accesso alternativo dei cittadini agli uffici, mediante l'organizzazione di un tempestivo ed efficace servizio di risposta telefonica;

- nei servizi di P.L. nel territorio, in cui generalmente si verifica il contatto diretto con soggetti non immediatamente identificabili, il personale operante sarà dotato dei DPI previsti (guanti e maschere facciali), che dovranno essere utilizzati nel caso in cui si verifichino concrete condizioni di rischio;

- i dipendenti pubblici e coloro che, a diverso titolo, operano presso l'Amministrazione, qualora provengano da una delle aree delle regioni Lombardia e Veneto (DL n. 6/2020 art. 1 c.1), o che abbiano avuto contatto con persone provenienti dalle medesime aree sono tenuti a comunicare tale circostanza all'amministrazione, ai sensi art. 20 Dlgs n. 81/2008, anche per la conseguente informativa all'Autorità sanitaria competente, ai fini della salvaguardia della salute del luogo di lavoro.

Sempre, al fine di garantire la salute pubblica prevenendo la diffusione del virus, i dipendenti che dovessero presentare sintomi, anche lievi, che possano essere indicativi di eventuale infezione, quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, dolori muscolari, eviteranno di recarsi al lavoro e di accedere direttamente alle strutture di Pronto Soccorso, rivolgendosi, invece, telefonicamente al proprio medico curante o al numero nazionale dell'emergenza (112) o ai numeri verdi (1500) del Ministero della Salute, dando immediata notizia all'ufficio del Personale. Si rammenta, inoltre, che l'ASP di Vibo Valentia ha istituito un numero telefonico dedicato per mezzo del quale i cittadini possono avere informazioni riguardo l'allerta CODIV-19, contattando il numero 331.6851728.

I dirigenti e le P.O. sono invitati ad eseguire tutte le azioni utili alla piena e corretta osservanza della presente direttiva, nonché a stabilire precisi orari di accesso al pubblico, al fine di scaglionare le presenze.

Vibo Valentia, 27.2.2020



Il Sindaco
Avv. Maria Limardo